

# Il territorio del Parco Adda Sud



Le **GEV**, Guardie Ecologiche Volontarie, sono cittadini che volontariamente dedicano una parte del proprio tempo libero alla tutela dell'ambiente. Sono pubblici ufficiali con funzioni di polizia amministrativa e promuovono iniziative volte alla formazione di una **coscienza civica rispettosa dell'ambiente**.

All'interno del Parco Regionale Adda Sud **tutelano fauna e flora**, compresi i tagli degli alberi, e intervengono per la tutela dell'acqua, dell'aria e contro l'abbandono di rifiuti.

Svolgono in pratica mansioni per la **salvaguardia del territorio** con vigilanza e applicazione delle norme.

**Educazione ambientale**, programmi: Ambienti del Parco, I Boschi del Belgiardino, La Lanca di Soltarico, Lanche e Morte, ambiente ed evoluzione Il verde attorno a noi: impariamo a conoscerlo, Adottiamo il Parco, Il ritorno della Cicogna bianca, A volo di libellula.

Organizzano iniziative volte alla **conservazione** delle specie in pericolo.

Il gruppo di **Protezione civile**: collabora con altre strutture in opere di soccorso in caso di calamità naturali o disastri di carattere ecologico, ma anche per prevenzione e monitoraggio del fiume Adda in caso di piene.



viale Dalmazia, 10  
26900 Lodi (LO)  
tel. 0371 411129  
fax 0371 417214  
info@parcoaddasud.it

[WWW.PARCOADDASUD.IT](http://WWW.PARCOADDASUD.IT)

Progetto grafico sostenibile [www.inverdeveritas.it](http://www.inverdeveritas.it)



**GEV.**  
**Guardie Ecologiche  
Volontarie**

"Benvenuti nel territorio di un parco disegnato dalle acque; Il lento scorrere del fiume vi accompagnerà tra lanche, morte, stagni, boschi planiziali e campagne coltivate."

L'ampio territorio del parco offre molteplici possibilità di esplorazione degli ambienti fluviali, boschivi e agricoli, attraverso percorsi ciclabili e ciclopedonali da percorrere in bicicletta, a piedi o a cavallo.

Sul sito [www.parcoaddasud.it](http://www.parcoaddasud.it) potrai trovare numerosi percorsi, tutti rappresentati insieme alle caratteristiche peculiari di ogni itinerario.

Il corso dell'Adda si snoda tra depositi alluvionali. I terrazzi più antichi, di età olocenica, sono i più distanti dal letto fluviale, mentre i più recenti degradano lentamente verso l'asta del fiume.

Il territorio protetto comprende boschi rivieraschi e zone palustri costituite da lanche e morte che il fiume ha formato nel tempo, cambiando percorso; alcuni esempi di grande interesse, per il significato geomorfologico, botanico e zoologico che hanno assunto, sono l'**Adda Morta**, (un vecchio ramo del fiume, nei comuni di Castiglione d'Adda e Formigara), la **Zerbaglia** (zona umida di interesse nazionale nei comuni di Turano, Cavenago d'Adda e Credera Rubbiano) e la **Morta di Soltarico** (formatasi dopo l'alluvione del 1976).

## Quando ti trovi all'interno di un parco:



Rispetta la quiete.

Tieni il cane al guinzaglio.

Non accendere fuochi liberi, salvo ove consentito o in zone attrezzate.

Rispetta animali e piante: lasciali nel loro ambiente.

Deponi i rifiuti solo presso i punti di raccolta.

Non entrare con veicoli motorizzati.

Informati presso l'ente gestore prima di effettuare tagli e diradamenti degli alberi: sono un bene comune.

Rispetta le acque.

Informati sulle normative per la pesca e sulla raccolta di funghi, rane e lumache.

Acer



Carpino



Frassino



Melo



Nocciolo



Noce



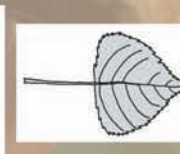
Olmo



Ontano



Pioppo



Platano



Quercia



Robinia



Salice



Tiglio

